



COMUNE DI TORRE LE NOCELLE

PROVINCIA DI AVELLINO

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 DEL 28/04/2016

Oggetto: Approvazione Piano Finanziario e tariffe per l'anno 2016.

L'anno duemilasedici addì **Ventotto** del mese di **Aprile** alle **ore 19,00** nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta l'**Avv. ANTONIO CARDILLO - SINDACO**

Dei consiglieri comunali sono presenti **n. 4** e assenti sebbene invitati **n. 2** come segue:

N. ord.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	Petriello Carlo	X	
2	De Cristofaro Evelin	X	
3	Bevilacqua Marco		X
4	Colella Tolmino	X	
5	Petriello Pasquale	X	
6	Mele Maurizio		X

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale **Dott.ssa Alma Todesca**.

Il Sindaco - Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato.

Il Sindaco illustra l'argomento;

Il consigliere di minoranza Petriello Pasquale consegna il suo intervento che viene allegato al presente atto;

Il Sindaco né da lettura ;

Il Sindaco dichiara che tali rilievi sono assolutamente generici ed infondati .

Il Sindaco evidenzia che nonostante la possibilità prevista dall'amministrazione di aumentare le tariffe relative alla Tari essa ha mantenuta invariata l'aliquota del 2015 e rispetto all'anno 2014 negli anni 2015 e 2016 c'è stata una economia di circa 10.000,00 sulla gestione dei rifiuti avvenuta principalmente dalla riduzione dei costi di carburanti dei costi di personale nella specie all'addetto assunto con contratto interinale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione del responsabile del servizio finanziario avente ad oggetto: "Approvazione Piano Finanziario e tariffe anno 2016";

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione integrale senza modificazioni;

Visto il parere favorevole reso dall'organo di revisione dell'Ente

Visto il parere favorevole reso, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile ;

Con voti favorevoli n.4 , contrari n 1(Petriello Pasquale minoranza consiliare) astenuti n. 0 espressi per alzata di mano in forma palese;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione ,ad oggetto" Approvazione Piano Finanziario e tariffe anno 2016",che allegata al presente verbale ,ne costituisce parte integrante e sostanziale .

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n.4 , contrari n 1 (Petriello Pasquale minoranza consiliare),astenuti n. 0 espressi per alzata di mano in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 del decreto legislativo n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI anno 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATI i commi dal 641 al 668 dell'art.1 della legge n.147 /2013 che disciplinano l'applicazione della TARI;

CONSIDERATO che la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RITENUTO opportuno approvare l'allegato Piano Finanziario dei costi di gestione della TA.RI per l'anno 2016, confermando quello in vigore per l'anno 2015 ,approvato con delibera di C.C. n.9 del 29/07/2015;

RITENUTO approvare le aliquote TARI per l'anno 2016 confermando le tariffe in vigore nell' 2015 ,approvate con deliberazione di C.C.n.9 del 29/07/2015;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che la riscossione della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune;

RITENUTO pertanto necessario stabilire le rate di versamento della TARI;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Visto il decreto del Ministero dell'interno 28 ottobre 2015,il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli Enti locali è differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 e visto il successivo decreto 1 marzo 2016 di ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 dello stesso termine;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione della IUC(IMU-TASI e TARI) adottato con deliberazione di consiglio comunale del 9/7/2014 n. 11 e successivamente modificato con deliberazione di C.C. n. 26 del28/04/2016;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente proposta di deliberazione, dall'organo di revisione dell'Ente;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.267/2000, reso dal responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il D.Lgs n.267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di approvare per l'anno 2016 il Piano economico Finanziario redatto dal Comune confermando quello in vigore nell'anno 2015 ,approvato con delibera di C.C. n.9 del 29/07/2015, dal quale risulta un costo di gestione del servizio rifiuti solidi urbani pari a € 97.6000,00 oltre al tributo provinciale nella misura del 4% ,che allegato al presente atto, costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);
2. di determinare per l'anno 2016 le seguenti tariffe TARI confermando quelle in vigore nell'anno 2015,approvate con deliberazione di C.C n.9 del 29/07/2015,esecutiva ai sensi di legge, con adeguamento alle disposizioni normative successivamente intercorse:

Utenze domestiche

Tariffa utenza domestica		Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	0,124087	44,458495
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	0,145595	103,736490
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	0,165449	133,375487
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	0,178685	163,014484
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	0,183649	214,882730
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	0,181994	251,931476

Utenze non domestiche

Tariffa utenza non domestica		Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,ecc.	0,118664	0,519911
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	0,139124	0,607928
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	0,368270	1,615001
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	0,384637	1,686642
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	0,417373	1,838112
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	0,319167	1,402123
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,167767	0,740976
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,274156	1,209715
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	2,266908	9,976571
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1,792248	7,880550
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	0,233237	1,023448
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	0,139124	0,614068

3. di stabilire che il versamento della TARI dovrà essere effettuata in n. 3 rate con le scadenze di seguito indicate:

- 1°rata 31 luglio 2016
 - 2°rata 30 settembre 2016
 - 3°rata 30 novembre 2016
4. di stabilire altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in unica soluzione entro il 31 luglio 2016;
 5. di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2016 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
 6. di disporre la trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, così come previsto dalla circolare n. prot.4033, del 28.02.2014, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 03.03.2014, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe adottati dai Comuni in materia di Imposta Unica Comunale (IUC), di cui alla legge 27 dicembre 2013, n.147;
 7. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

IL Responsabile del Servizio Finanziario

Avv. Antonio Cardillo

Allegato a)

COMUNE DI TORRE LE NOCELLE
Provincia di Avellino

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2015

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prima, ausiliarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziali CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strada	€ 0,00	
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 15.996,64	
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 35.262,88	
		AC altri costi (realizzazione eccipienti, campagna informativa, consulenza, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 1.415,20	
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di apparato ecc. convenzionati con gestori)	€ 15.996,64	
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 12.239,04	
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 0,00		
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 14.405,76		
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizia, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 0,00		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 2.283,84		
	Acc Accantonamento	€ 0,00		
	R Remunerazione del capitale $R = (KNn - 1) \cdot In \cdot Fn$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00

Piano finanziario TARI Comune di Torre le Nocelle

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	97.600,00	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 18.104,80
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 79.495,20

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = C_{tuf} + C_{tuv}$ € 86.659,04	% costi fissi utenze domestiche	88,79%	C _{tuf} - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$C_{tuf} = \Sigma TF \times 88,79\%$	€ 16.075,25
		% costi variabili utenze domestiche	88,79%	C _{tuv} - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$C_{tuv} = \Sigma TV \times 88,79\%$	€ 70.583,79
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = C_{tnf} + C_{tnv}$ € 10.940,96	% costi fissi utenze non domestiche	11,21%	C _{tnf} - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$C_{tnf} = \Sigma TF \times 11,21\%$	€ 2.029,55
		% costi variabili utenze non domestiche	11,21%	C _{tnv} - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$C_{tnv} = \Sigma TV \times 11,21\%$	€ 8.911,41

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche					
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	86.659,04	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	16.075,25
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	70.583,79

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche					
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	10.940,96	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	2.029,55
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	8.911,41

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	40.865,58	0,75	325,67	0,60	0,124087	44,458495
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	16.129,54	0,88	95,36	1,40	0,145595	103,736490
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	17.417,75	1,00	101,63	1,80	0,165449	133,375487
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	16.613,19	1,08	95,01	2,20	0,178685	163,014484
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	9.668,65	1,11	51,87	2,90	0,183649	214,882730
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	5.659,49	1,10	23,88	3,40	0,181994	251,931476

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI, ecc.	110,00	0,29	2,54	0,118664	0,519911
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	382,00	0,34	2,97	0,139124	0,507928
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	2.836,00	0,90	7,89	0,368270	1,615001
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	269,00	0,94	8,24	0,384637	1,686642
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	139,00	1,02	8,98	0,417373	1,838112
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	337,00	0,78	6,85	0,319167	1,402123
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	443,00	0,41	3,62	0,167767	0,740976
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	260,00	0,67	5,91	0,274156	1,209715
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	51,00	5,54	48,74	2,266908	9,976571
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	180,00	4,38	38,50	1,792248	7,880550
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	266,00	0,57	5,00	0,233237	1,023448
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	29,00	0,34	3,00	0,139124	0,614068

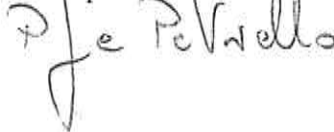
CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. mad.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usa domestico-Un componente	84	21.360,18	0,00	21.360,18	854,41	19.858,97	-1.801,21	-9,74%	792,36	-72,05
1.2-Usa domestico-Due componenti	109	13.045,71	0,00	13.045,71	521,83	12.240,93	-804,78	-9,29%	489,64	-32,19
1.3-Usa domestico-Tre componenti	109	17.863,32	0,00	17.863,32	714,53	16.437,59	-1.425,73	-8,55%	657,60	-57,03
1.4-Usa domestico-Quattro componenti	116	20.320,83	0,00	20.320,83	812,83	16.455,43	-1.865,20	-8,73%	736,22	-74,61
1.5-Usa domestico-Cinque componenti	112	13.591,52	0,00	13.591,52	543,66	12.521,17	-670,35	-8,11%	516,85	-26,81
1.6-Usa domestico-Six o più componenti	122	7.215,65	0,00	7.215,65	288,63	7.047,33	-168,32	-5,80%	281,69	-6,74
2.1-Usa non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	55	72,87	0,00	72,87	2,91	70,24	-2,63	-3,60%	2,81	-0,10
2.4-Usa non domestico-Espozizioni, autosiloni	127	296,10	0,00	296,10	11,84	285,37	-10,73	-3,62%	11,41	-0,43
2.6-Usa non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	109	5.935,90	0,00	5.935,90	233,44	5.624,54	-211,26	-3,62%	224,99	-8,45
2.10-Usa non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, filteria e argenteria	63	578,11	0,00	578,11	23,12	557,18	-20,93	-3,62%	22,29	-0,83
2.11-Usa non domestico-Edicola, farmacia, tabaccai, sturioni	69	325,28	0,00	325,28	13,01	313,50	-11,78	-3,62%	12,54	-0,47
2.12-Usa non domestico-Attività artigianali tipo botteghe/falegnami, idra	84	601,86	0,00	601,86	24,07	580,09	-21,77	-3,61%	23,20	-0,87
2.14-Usa non domestico-Attività industriali con componenti di produzione	443	417,70	0,00	417,70	16,71	402,57	-15,13	-3,62%	16,10	-0,61
2.15-Usa non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	89	403,30	0,00	403,30	16,01	385,79	-14,51	-3,62%	15,43	-0,58
2.16-Usa non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	25	847,88	0,00	847,88	25,92	824,42	-23,46	-3,62%	24,59	-0,94
2.17-Usa non domestico-Bar, caffè, pasticceria	90	1.559,06	0,00	1.559,06	62,36	1.741,10	182,04	3,62%	69,64	7,28
2.18-Usa non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	68	345,95	0,00	345,95	13,87	334,29	-12,56	-3,62%	13,37	-0,50
2.20-Usa non domestico-Crisolite, pescheria, fiori e piante	29	22,65	0,00	22,65	0,91	21,84	-0,82	-3,61%	0,87	-0,04
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi...)	0	2.932,50	3,00	2.932,50	117,30	0,00	-2.932,50	0,00%	0,00	-117,30
TOTALI	0	107.434,08	0,00	107.434,08	4.297,36	97.602,46	-9.931,63	0,00%	3.904,09	-393,27

Il Consigliere della minoranza avv. **Pasquale Petriello** si oppone, inoltre, all'approvazione dell'aliquota relativa alla T.A.R.I. per l'anno 2016 nella misura riportata/determinata dal Responsabile del Servizio Finanziario nella correlata proposta di Deliberazione ed oggetto del punto 4) dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del **28.04.2016**, **in quanto**, nel caso di specie, la percentuale indicata per ogni singolo immobile a cui tale imposta afferisce oltre ad essere oltremodo elevata è anche assolutamente sproporzionata rispetto ai servizi realmente offerti alla nostra Comunità con i suoi proventi (e, quindi, ingiustamente gravosa per i già tartassati contribuenti). All'uopo, peraltro, deve osservarsi che non sono previste neppure particolari agevolazioni in favore di determinate categorie di cittadini, come ad esempio per gli invalidi civili, per i pensionati o per le persone residenti all'estero. Quanto innanzi, poi, è, altresì, palesemente sintomatico dell'incapacità dell'attuale organo amministrativo di individuare/creare nuovi e/o differenti introiti che non vadano ad intaccare le tasche degli abitanti del Comune di Torre Le Nocelle (AV) nonché del suo non saper gestire in maniera parsimoniosa e/o più oculata le finanze dell'ente in questione. Diversamente, infatti, al riguardo si sarebbero potute applicare aliquote più basse rispetto a quelle di cui si discorre se non addirittura non richiedere (quanto meno per specifici beni) il pagamento di alcuna somma! Pertanto, sulla scorta dei suesposti rilievi, si invita/esorta questa Amministrazione ad adottare in proposito tutte le dovute e necessarie riduzioni ed agevolazioni.

Torre Le Nocelle, 28 aprile 2016

avv. Pasquale PETRIELLO



Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile .

F.to avv. Antonio Cardillo

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Antonio Cardillo

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Alma Todesca

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

DISPONE

l'affissione della presente deliberazione all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla residenza comunale, 02.05.2016

Timbro

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Alma Todesca

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.
Lì 02.05.2016



Il Vice Segretario Comunale
dott. ssa Alma Todesca

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, **A T T E S T A** che la presente è divenuta esecutiva il 28.04.2016

Lì, 02.05.2016



IL VICE SEGRETARIO
(Todesca Alma)